

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

Il Commissario Straordinario

Oggetto: partecipazione al bando per la presentazione di progetti relativi al Piano nazionale della prevenzione. Centro nazionale prevenzione e Controllo Malattie (Ccm) del Ministero della Salute.

L'anno 2014, il giorno dieci, del mese di dicembre nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Avv. Giuseppe Verona, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 123 del 29.10.2014 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 43/29 del 28 ottobre 2014;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm. che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

VISTO il nuovo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 19 del 10.02.2014;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico n. 5 del 21 febbraio 2014 concernente "Approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016" approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 8/8 del 27 febbraio 2014;

VISTA la proposta del Direttore Generale f.f. di adozione della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale f.f. ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n.14;

PREMESSO che:

- il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) nasce con legge 26 maggio 2004, n. 138, come organismo di coordinamento tra le Istituzioni sanitarie centrali e quelle regionali per le attività di sorveglianza e prevenzione oltre che di risposta alle emergenze. Secondo il DM 18 settembre 2008, di ulteriore modifica all'organizzazione ed al funzionamento del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie, il CCM opera in base ad un programma annuale di attività, che deve essere approvato entro il 30 giugno con decreto ministeriale. Sulla base di tale programma, gli Enti partner (Regioni, ISS, INAIL, INMP ed AGENAS) presentano proposte di applicazione, prima, e progetti esecutivi, poi, che, laddove approvati dagli organi (Comitato scientifico e Comitato strategico) del CCM, sono ammessi a finanziamento.
- l'Istituto Superiore di Sanità che da anni collabora con ENAS relativamente al confronto di dati analitici sul tema dei cianobatteri e delle tossine algali, ha proposto ad ENAS un partenariato per la presentazione di un progetto al bando di cui sopra.
- il progetto dal titolo "Impatto sulla salute della popolazione del Centro-Nord Sardegna servita, per uso potabile, da invasi contaminati da cianotossine (microcistine e neurotossine). Incidenza di Patologie Oncologiche, Patologie Croniche e Malformazioni Congenite. Ipotesi di interventi di Prevenzione Primaria e Secondaria", ha come obiettivo quello di verificare una possibile implicazione a livello epidemiologico della presenza dei cianobatteri e delle tossine da essi prodotte nelle acque degli invasi destinate al consumo umano.



- il progetto, della durata di 24 mesi, prevede il coinvolgimento dell'Istituto Superiore della Sanità, dell'Azienda Sanitaria Locale di Nuoro e Sassari, Asl di Mantova e Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.
- il compito di Enas sarà quello di effettuare il monitoraggio qualitativo delle acque dei principali invasi sardi relativamente alla presenza dei cianobatteri e delle tossine.
- Il progetto sarà totalmente finanziato dal CCM e prevede un piano finanziario di € 453.148,00 di cui € 64.500,00, nel caso venga approvato, sono destinate ad Enas per i costi che dovrà sostenere.

ATTESO che

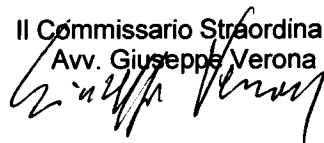
- l'Ente, attraverso il SQAE, si occupa già di alcune delle tematiche proposte, in relazione alla presenza di cianobatteri nelle acque degli invasi gestiti dall'Ente,
- il Servizio manifesta l'interesse ad aderire alla chiamata al progetto apportando le proprie conoscenze in materia per uno scambio costruttivo ed utile ai fini di una migliore gestione della risorsa idrica in Sardegna .

DELIBERA

di autorizzare il Servizio Qualità delle Acque a partecipare al bando per la presentazione di progetti relativi al Piano nazionale della prevenzione Centro nazionale prevenzione e Controllo Malattie (Ccm) del Ministero della Salute

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Avv. Giuseppe Verona



Il Direttore Generale f.f. ing. Franco Ollargiu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Franco Ollargiu

